



Ottica Visus, l'arte in negozio tocca... legno

È il tema intorno a cui ruota quest'anno Avveduti, la rassegna ospitata dal centro ottico di Spilimbergo, in provincia di Pordenone, che proporrà sino alla fine dell'anno cinque mostre dedicate



L'edizione 2018 della rassegna ospita artisti che utilizzano nella realizzazione delle loro opere le radici, i rami e le foglie degli alberi caduti naturalmente, che ciascuno lavora e reinterpreta a modo proprio, per lo più per creare oggetti di design e gioielli, ma anche quadri, stampe e sculture. «Volevamo rimanere anche quest'anno su un tema ecologico, legato all'uso delle materie prime naturali, così come nel 2017 era stato per la pietra raccolta dal fiume Tagliamento – spiega a b2eyes TODAY Vania Vidotto, titolare di Ottica Visus – Nel proseguire su questo filone volevamo dare un messaggio agli spettatori, mostrando che con materiali che spesso si sottovalutano si possono creare oggetti bellissimi: infatti ho inserito in negozio anche alcuni occhiali di design con elementi in legno, in pietra o materiali di recupero e creerà degli eventi abbinati alle prossime mostre, in tutto cinque, proponendo in contemporanea anche una piccola selezione di montature».

Giunto alla sua settima edizione, il ciclo Avveduti è diventato oggi un appuntamento capace di catalizzare l'interesse e l'aspettativa della clientela del centro ottico, ma non solo. «L'intento è sempre quello di avvicinare le persone all'arte in maniera diversa – prosegue l'ottica friulana - I clienti ormai si ricordano che in questo periodo iniziano le mostre e mi chiedono cosa ho in programma, commentano, vengono a vedere, e lo stesso fanno gli artisti che hanno esposto in precedenza: si è creato un evento che genera attesa. Posso dire di aver centrato il mio obiettivo, creando curiosità e interesse. Nel corso degli anni, inoltre, è cambiato l'approccio da parte delle persone: c'è sempre quella iniziale timidezza dovuta all'idea che se si entra in negozio si deve effettuare un acquisto, ma ora è un po' più semplice e c'è sempre più gente che viene liberamente solo per vedere la mostra».

Per comunicare l'evento sono state utilizzate affissioni, volantini, post sul web e sui social, mentre in vetrina sono stati posizionati una grande vetrofania e alcuni degli oggetti che fanno parte dell'esposizione in corso (nella foto). Ad aprire la rassegna è stato il 3 marzo Nodo Atelier, coppia di creativi che realizza vasi e sculture in legno, lavorati con inserti di metalli e particolari rifiniture, in esposizione sino alla fine del mese. In seguito, dal 5 maggio al 2 giugno sarà la volta di Eva Di Silvestro, dal 30 giugno al 28 luglio di Gabriel Pacheco, dall'1 al 29 settembre di Dogma Design e, a chiudere l'anno, dal 24 novembre al 15 dicembre toccherà a Silvia Braidà.

Marchon lancia una vetrina a realtà aumentata

L'azienda di eyewear, in collaborazione con Studio FM, società grafica e di progettazione attiva dal 1996, ha presentato a Mido in anteprima per il mercato italiano VR Window, che ha l'ambizione di ridisegnare la shopping experience in un negozio di ottica

«La VR Window (nella foto, presso lo stand di Marchon, a Mido 2018), che si trasforma in uno specchio a realtà aumentata, si compone di un monitor con un sistema avanzato di riconoscimento facciale, il quale, unito a un software di realtà aumentata, permette all'utente che si avvicina di provare virtualmente qualsiasi modello di occhiale venga richiesto», si legge in un comunicato di Marchon. Oltre a un coinvolgimento dei passanti, «i vantaggi offerti da questa nuova tecnologia sono molteplici: è infatti possibile offrire agli utenti un'esperienza di shopping continua, 24 ore al giorno, sette giorni su sette – precisa la nota - Tramite la semplice scansione di un codice QR sullo schermo si può, inoltre, prendere il controllo del sistema, permettendo così al consumatore di sfogliare il catalogo e scegliere il prodotto da indossare e, grazie alle possibilità di condivisione tramite social network integrati nella piattaforma, viene stimolato il passaparola».

Infine la VR Window offre all'ottico e alle aziende fornitrici un sistema continuo di analisi statistiche, tra cui dati sui tempi di permanenza, prodotti preferiti, picchi di flusso e visualizzazioni, utili per migliorare il tasso di conversione.



Ducati
Eyewear

SCOPRI IN ANTEPRIMA LA NUOVA
COLLEZIONE DI OCCHIALI DUCATI



Irsoo, un open day per illustrare il corso di Bari

Si terrà il 19 marzo presso la Cifir Onlus di piazza Giulio Cesare, nella zona sud della città, vicino al Policlinico: qui da aprile si svolgerà anche l'iter formativo, a numero chiuso, a fronte di un numero adeguato di iscrizioni



Durante l'open day di lunedì prossimo il direttore dell'Irsoo, Alessandro Fossetti, coadiuvato da uno dei docenti, presenterà nel dettaglio le caratteristiche del corso di optometria per lavoratori, riservato a ottici in possesso dell'abilitazione professionale, e risponderà alle eventuali richieste di chiarimenti e approfondimenti da parte dei presenti. «Come già avviene per quelli di Milano e Roma, di cui ricalcherà la periodicità e la struttura, anche per questo nuovo corso di optometria la scelta è stata utilizzare sedi tradizionalmente destinate alla formazione, evitando di organizzare percorsi didattici in strutture alberghiere o presso aziende – si legge in una nota dell'Istituto di Vinci - Con questa scelta vogliamo dare un segnale ben preciso: la nostra è formazione scolastica vera, senza scorciatoie o facilitazioni, con l'obiettivo di offrire un aggiornamento optometrico che sia il più possibile uniformato a quello delle università dei paesi europei in cui l'optometria è riconosciuta ed esercitata. Ovviamente fatta eccezione per le attività che possono essere anche solo confuse con quelle di esclusiva competenza medica».

Da qui l'individuazione per il corso di Bari di una struttura dove «si fa formazione professionale da oltre quarant'anni, con sedi in tutta la Puglia, ben attrezzata e facilmente raggiungibile sia in auto sia con i mezzi pubblici – precisa la nota - In tal modo riteniamo che il nostro servizio possa essere utile anche per gli ottici delle regioni vicine, come il Molise, la Basilicata, l'Abruzzo o la Calabria» (nella foto, tratta dal sito istituzionale, la sede di Cifir Onlus a Bari).

Desio: con VisionOttica festeggia le donne

Da giovedì 8 a sabato 10 marzo il brand di lenti a contatto cosmetiche e l'insegna nazionale hanno realizzato un'iniziativa speciale

Desio dimostra ancora una volta attenzione nei confronti delle donne: dopo la partnership a elevato valore sociale con [Terres des Hommes](#) e l'altrettanto significativa adesione a [Orange Revolution](#), nata per sensibilizzare l'opinione pubblica su ogni forma di abuso e sfruttamento di genere, ha rivolto nuovamente la propria attenzione al genere femminile.

Le lenti a contatto cosmetiche Desio disponibili in 18 nuance sono state, infatti, protagoniste presso VisionOttica a Roncadelle, in provincia di Brescia, VisionOttica Beltrami, a Ferrara, e i VisionOttica di piazza Argentina e di piazza De Angeli, entrambi a Milano.

Nelle tre giornate, avviate proprio con la festa della donna, c'era l'opportunità di effettuare una prova gratuita delle lenti a contatto colorate Desio (nella foto, un'immagine di campagna). Per l'occasione, su ogni acquisto veniva data in omaggio una pochette.

